

**SITO INTERNET FAIB <http://www.faib.it>  
Per invio posta E-MAIL: [faib@confesercenti.it](mailto:faib@confesercenti.it)**

**Presidenza Faib: via libera alla proposta federale di riordino rete presentata al Presidente della Commissione Straordinaria Prezzi del Senato, sen. Divina, intervenuto ai lavori .**

La Presidenza Nazionale della Faib, riunitasi a Roma ha definito il programma di lavoro 2010 come deliberato dalla Giunta nazionale.

La Presidenza ha discusso la proposta di iniziativa legislativa per il riordino del sistema della distribuzione carburanti e il documento di lavoro preparato per l'incontro dei tavoli ministeriali "Linee guida per la riforma dei meccanismi di formazione dei prezzi nel settore della distribuzione carburanti"

La Presidenza alla quale è intervenuto il Presidente della Commissione Straordinaria Prezzi del Senato, sen. Sergio Divina, ha delineato le linee di riforma del sistema necessarie a rilanciare la competitività del comparto e a fornire le adeguate risposte alle attese di trasparenza ed efficienza dell'opinione pubblica approvando il documento contenente i principi di riferimento per la riforma del settore nell'ambito del quadro legislativo vigente.

La riunione è stata aperta da una relazione del Direttore Gaetano Pergamo che ha illustrato al Presidente sen. Divina le finalità della proposta di iniziativa legislativa sulla quale il gruppo dirigente della Faib ha lavorato.

L'obiettivo della proposta è quello di ammodernare la rete della distribuzione carburanti, fornire più servizi ai cittadini consumatori, rafforzare le politiche di concorrenza contenendo i prezzi sulla rete vendita dei prodotti petroliferi. Il Direttore ha denunciato che lo "stacco Italia" è un falso mediatico senza fondamento, alimentato ad arte, anche da parte della filiera, per fini strumentali, in quanto basato su dati non confrontabili a livello europeo.

La proposta Faib intende favorire la concorrenza tra operatori superando le distorsioni di mercato attualmente presenti.

Lo strumento inteso a finalizzare tale scopo è individuato nel meccanismo di superamento del doppio canale rete ed extra rete. Tale strutturazione governa attualmente la complessa articolazione tra impianti di proprietà delle compagnie petrolifere- impianti in rete- e impianti facenti capo a retisti privati- impianti in extrarete. Gli operatori in extrarete riescono, in virtù della libera contrattazione sul mercato, a scontare prezzi d'acquisto sino a 12- 15 centesimi a litro, che solo in parte vengono riversati al prezzo al consumo finale. L'obiettivo è dunque quello di chiudere il più possibile, nell'ambito dell'autonomia negoziale delle parti, la forbice rete extrarete- a beneficio di tutti i consumatori italiani- e allo stesso tempo delineare spazi di autonomia contrattuale nel contesto della 32/98 per apportare più concorrenza al settore.

Il Sen Divina ha valutato positivamente la proposta Faib riservandosi di valutarla attentamente e ha svolto un

intervento nel quale ha ribadito da una parte la necessità di maggiore trasparenza nel mercato e dall'altra ha sottolineato l'opportunità di garantire alla popolazione un servizio di qualità diffusa sul territorio, anche in riferimento alle aree più svantaggiate. Il Senatore Divina ha illustrato alcuni punti del lavoro svolto dalla Commissione, che ha auditato i principali attori del mercato petrolifero italiano, ricavandone la consapevolezza che vi sono notevoli ritardi e importanti spazi di miglioramenti. L'importanza del prezzo finale praticato sui distributori va analizzato attentamente tenendo conto delle peculiarità del sistema Italia e dell'esigenza di fornire maggiore efficienza al sistema.

Il Presidente nazionale Martino Landi, intervenendo a chiusura degli interventi, ha ringraziato il Presidente della Commissione senatoriale per l'impegno e la qualità del lavoro svolto. Landi nel corso dell'intervento ha affrontato il tema della proposta ministeriale di riassetto della rete, rilanciando i principi ispiratori della iniziativa legislativa ispirata da Faib e le linee guida per il confronto in sede ministeriale, raggruppate nei 7 punti già varati in sede di Giunta nazionale. Su questo punto Landi, a proposito degli incontri dei gruppi di lavoro insediati dal MSE ha criticato la divisione dei tavoli e ha ribadito l'interesse della Federazione ad affrontare le questioni aperte in modo unitario e non parcellizzato.

Landi ha rilanciato il dialogo tra tutte le parti associative per la riforma del sistema, mettendo in guardia l'industria petrolifera dalle facili tentazioni di superare a senso unico le attuali strettoie, scaricando sulle gestioni i maggiori oneri e il peso di una concorrenza sempre più forte sui prezzi. Problemi, com'è noto, ve ne sono e vanno affrontati senza furberie, consapevoli che essi pesano su tutti gli

## 2

attori della filiera. La proposta avanzata da Faib, in questo senso, è un utile punto di riferimento per tutti gli attori, un ponte che unisce le esigenze dei consumatori e le pur necessarie riforme del settore.

La Presidenza ha quindi calendarizzato una serie di scadenze organizzative interne, esprimendo soddisfazione per il lavoro svolto nel 2009, dagli Accordi conclusi alle nuove leggi regionali, al rinnovo del bonus fiscale sul quale gli intervenuti hanno rivendicato il ruolo centrale di Faib, dagli scioperi alle richieste pressanti sui responsabili dei dicasteri, agli incontri istituzionali con il MSE e il MEF, alle interrogazioni parlamentari, all'operazione cartolina lanciata a livello territoriale.

### **RIFIUTI: cambiano le regole; entra in vigore il SISTRI.**

#### **Il sistema FAIB appronta LE INIZIATIVE**

Con il D.M. 7/12/2009 è stato istituito il nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti, denominato "SISTRI".

Con questo sistema saranno radicalmente modificati gli adempimenti per la gestione dei rifiuti.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione nella materia, in quanto il sistema sostituirà gradualmente, per i soggetti obbligati, il registro di carico e scarico, il formulario e il MUD e riguarderà tutti i soggetti coinvolti nella filiera, vale a dire chi produce rifiuti (e pertanto anche i gestori degli impianti di distribuzione carburanti), chi li trasporta e chi li riceve.

Le imprese obbligate dalla legislazione vigente alla tenuta dei Registri di carico e scarico, dei Formolari, nonché alla presentazione della dichiarazione MUD sono tenute a iscriversi al SISTRI, entro il 1° o il 30 marzo, a seconda delle tipologie di attività.

Il sistema prevede per le aziende l'obbligo di fornire le informazioni sulla gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (nel secondo caso solo per le aziende artigiane o industriali) per il tramite di un sistema informatico invece che cartaceo.

I soggetti obbligati, come detto, sono divisi in due gruppi. I gestori degli impianti di distribuzione di carburanti, rientrando nella categoria dei "produttori iniziali di rifiuti pericolosi, compresi coloro che effettuano il trasporto dei propri rifiuti pericolosi fino a 50 dipendenti" rientrano normalmente nel secondo gruppo e pertanto dovranno iscriversi al SISTRI indicativamente entro il 30 marzo 2010; l'avvio dell'operatività del SISTRI inizierà, per loro, dal 12 agosto 2010.

L'iscrizione al SISTRI va effettuata, entro le date predette, mediante compilazione dell'apposito modello che è possibile scaricare dal sito [www.sistri.it](http://www.sistri.it), on line, ovvero mediante fax o per telefono. Le sedi FAIB-Confesercenti, in questa fase, assisteranno gli operatori, i quali possono delegare l'Associazione alla consegna degli appositi dispositivi USB mediante i quali avviene la tracciabilità dei rifiuti. Per l'iscrizione è dovuto un contributo annuale, oltre ai diritti di segreteria.

Il nuovo sistema SISTRI consente (come già precedentemente i registri cartacei) alle associazioni di categoria o loro società di servizi di provvedere alla GESTIONE dei dati sui rifiuti per conto delle imprese associate non dotate di dispositivi informatici interni.

La FAIB CONFESERCENTI è già impegnata ai diversi livelli per fornire a tutti gli associati un'ampia informazione sulle rilevanti novità introdotte dal nuovo sistema.

Sono già calendarizzate sul territorio diverse iniziative di informazione verso la categoria. Tra quelle già note, le giornate di Modena, Pisa e Roma, mentre in altre sedi si sta definendo l'agenda degli interventi. A livello

## FAIB Informa 6

nazionale è in previsione per le prossime settimane una giornata seminariale rivolta ai quadri territoriali Faib.

### **Video-Sorveglianza, rinnovato per il 2010 il Bonus Sicurezza**

Confermato per il 2010 lo sconto per telecamere e video-sorveglianza anti-criminalità,

Si rinnova, quindi, la presentazione dell'istanza, in via telematica, per l'assegnazione, nel 2010, del bonus sicurezza (Finanziaria 2008). Le piccole e medie imprese che svolgono attività commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso, e/o attività di somministrazione di alimenti e bevande, e i rivenditori di generi di monopolio possono presentare, infatti, l'istanza di attribuzione del beneficio. Gli uffici Faib Confesercenti sono a disposizione per fornire tutte le informazioni e l'assistenza per le pratiche dei gestori interessati.

Roma, 1 febbraio 2010

### **La Faib regionale campana: confronto a tutto campo per la nuova legge regionale**

Si è riunito alla presenza del Presidente nazionale Martino Landi l'Ufficio di coordinamento della Faib regionale campana che ha svolto un'approfondita disamina della realtà politica e organizzativa della Regione.

All'incontro ha partecipato il Diretto regionale della Confesercenti della Campania dr. Pasquale Giglio che ha ribadito l'impegno confederale a fianco della categoria dei gestori, da sempre una delle più importanti rappresentanze di settore dell'organizzazione. Giglio ha rinnovato l'obiettivo della Confesercenti di operare per un forte presidio della Faib sul territorio campano, ricordando lo sforzo compiuto per il varo della legge regionale, poi rinviato a causa dello scioglimento del Consiglio regionale. Nell'ottica di perseguire un buon risultato sul fronte legislativo la Faib campana privilegerà un confronto a tutto campo con le forze politiche

### 3

impegnate in vista delle elezioni regionali, attenendosi alle linee guida nazionali. In questo ambito si svolgeranno nei prossimi giorni assemblee con i gestori a livello provinciale.

Landi ha apprezzato lo sforzo fatto in Campania e ricostruito il quadro delle relazioni industriali e delineato lo scenario del confronto istituzionale in atto, sostenendo che nel confronto in sede ministeriale Faib perseguirà l'obiettivo di superare il delta rete extrarete e l'introduzione di soglie di autonomia nell'ambito del contratto di comodato. Tra le priorità Landi ha riassunto le principali posizioni riepilogate nei 7 punti già avanzati al MSE.

### **Faib Latina, sulla TIA il comune chiarisca**

Si è svolta ieri un' importante riunione della Faib di Latina con i vertici della Latina Ambiente, e l'amministrazione Comunale del capoluogo pontino, con Sindaco e Assessori. La delegazione FAIB composta da diversi operatori era guidata dal Presidente Provinciale, Gianni Crecco e dal capo delegazione Alberto Bertipaglia che hanno manifestato la necessità urgente di risolvere l'annoso ed esoso problema della TIA.

Sull'argomento l'Amministrazione e la Latina Ambiente hanno mostrato ampie schiarite sui punti controversi concernenti le aree assoggettabili a tassazione. I due interlocutori istituzionali hanno assicurato la risposta ai quesiti posti in tempi brevi.

Faib ha ribadito che le richieste dei gestori sono di pagare solo per quelle aree dove effettivamente vengono prodotti i rifiuti solidi urbani, escludendo quindi le aree destinate a parcheggio, accessi e manovra.

Il Sindaco On.le Vincenzo Zaccheo ha riconosciuto un eccesso di zelo e l'errore commesso da parte degli uffici che hanno costruito il regolamento (PEF piano economico finanziario) il quale assoggetta al pagamento l'intera area con tariffe altissime.

Il Sindaco ha riconosciuto l'assurdità degli altissimi importi posti a carico delle gestioni che svolgono un'attività di primaria importanza per la

mobilità dei cittadini.

La Faib pontina ha preso l'impegno di informare tempestivamente la categoria sugli sviluppi della trattativa con il Comune e se non dovessero esserci risvolti positivi è ben decisa a proclamare lo stato di agitazione fino ad arrivare al blocco delle attività.

### **Mse, convocati i tavoli "Qualità del servizio" e "Mercato al dettaglio": sbagliato convocazioni separate**

Sono stati convocati al Ministero dello Sviluppo Economico per venerdì 12 febbraio p.v. il tavolo "Qualità del servizio" e quello "Mercato al dettaglio".

Prosegue, dunque, su percorsi separati il confronto sullo stato del settore, nonostante Faib, Fegica e Figisc, con una nota congiunta, avessero richiesto al MSE di partecipare anche ai tavoli industriali, in una logica di filiera e di compensazione delle competenze.

Il Ministero ha preferito una logica di divisione e separazione della filiera che non aiuta i processi di comprensione delle difficoltà in atto e favorisce una visione parcellizzata in un comparto che invece è fortemente integrato.

Sappiamo che dal tavolo ministeriale sulla raffinazione è emerso un dato di crisi strutturale mentre ci sembra che le proposte avanzate appaiano inadeguate senza il supporto di tutti gli operatori, a cominciare da quelli impegnati sul fronte della distribuzione.

Sull'allarme occupazione nelle raffinerie, la Faib aveva già lanciato la propria proposta formulata dal Presidente Martino Landi, che aveva sostenuto l'esigenza di dotare il settore di un progetto di ristrutturazione industriale sostenuto dall'intera filiera, orientato al futuro

### **FAIB Informa 6**

dell'energia e del mercato dell'auto, mercato che proporrà profondi cambiamenti con l'estensione del ricorso al metano, al gpl e l'ingresso in campo delle vetture elettriche.

L'industria petrolifera italiana, proprio per l'insufficienza di investimenti e di ricerca, e di una visione strategica, si è invece progressivamente posizionata sull'area tradizionale della raffinazione, finendo con il competere su prodotti maturi, con mercati più aggressivi. E' preoccupante l'annotazione della maggior convenienza all'importazione - fatta a quel tavolo - sia dei prodotti finiti tradizionali che del biodiesel, osservazione che denota una mancanza di prospettiva.

Dal canto suo Faib, di fronte ad un'emergenza occupazione che paventa il taglio di 7.500 posti di lavoro ha già ipotizzato un'ipotesi di stimolo ai consumi tramite la leva dei prezzi. In questo senso - per Faib - operando sul differenziale rete extrarete è possibile abbattere i prezzi di 5-6 centesimi, un intervento che darebbe un po' di ossigeno al settore, smaltirebbe prodotto in esubero favorendo un processo di riconversione verso carburanti evoluti.

Crediamo che occorra lavorare su produzioni di nuova generazione, sui prodotti eco-compatibili, prevedere norme di tutela ambientale a supporto del diritto di mobilità oltre che a forme di incentivo/disincentivo fiscale differenziato per carburanti più o meno inquinanti.

Faib accoglie e rilancia la richiesta del deputato Pd in Commissione Attività Produttive, on. Ludovico Vico, al ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, di convocare un tavolo sia con i rappresentanti dell'Unione Petrolifera che con i sindacati dei lavoratori e con le Associazioni dei gestori degli impianti di distribuzione della benzina per sostenere l'occupazione e avviare l'innovazione del comparto.